

Linee guida dottorato in scienze dell'antichità

1. Organizzazione del lavoro

- Assegnazione supervisore/i: entro due mesi dall'inizio del corso di dottorato (modificabile in seguito)
- Presentazione di un progetto complessivo: entro aprile del primo anno (modificabile in seguito)

2. Verifiche in itinere

- Incontri regolari, almeno mensili, con il relatore/la relatrice e, nel caso di relatore esterno/relatrice esterna, con il supervisore interno.
- Presentazione di sezioni della tesi al collegio docenti almeno due volte l'anno: ad aprile discussione di una bozza di sezione di tesi con una commissione d'area (che comprende anche le relatrici/i relatori esterni alla SNS), a ottobre passaggio d'anno formale. Scadenze per la consegna delle sezioni della tesi: 31 marzo (bozza) e 30 settembre.

Ad aprile del primo anno di corso non è indispensabile presentare sezioni della tesi; è richiesta la presentazione di una relazione sull'attività svolta; la relazione dovrà includere una presentazione della struttura della tesi (modificabile in seguito) e un cronoprogramma dei lavori preparatori previsti.

Per il passaggio dal primo al secondo anno (ottobre) è consigliato, ma non obbligatorio, inviare alla commissione un testo contenente una sezione della tesi o una discussione di un problema di ricerca collegato alla tesi, di lunghezza libera. Per i passaggi d'anno dal secondo in poi verrà richiesta, oltre alla relazione sintetica, l'invio di una sezione della tesi; la lunghezza minima indicativa prevista per tale sezione è di 20.000 parole.

Per ottenere un'estensione ulteriore rispetto al quarto anno, è necessario presentare entro il 30 settembre del quarto anno un'ulteriore sezione di tesi di 20.000 parole, per un totale di almeno 60.000 parole.

3. Lunghezza della tesi

La lunghezza della tesi, incluse le note, è compresa tra le 80.000 e le 100.000 parole, estendibile a 120.000, d'accordo con i relatori, ove richiesto dalla natura dell'argomento trattato. Sono escluse dal computo la bibliografia, il testo e la traduzione nel caso di commenti, appendici documentarie e repertori nel caso di lavori su testimonianze materiali. Il limite può essere modificato, con approvazione da parte del collegio di dottorato, nel caso di accordi di cotutela.

4. Frequenza dei corsi

- È consigliata la frequenza nell'arco di più anni.

5. Esperienze internazionali

- È consigliato un soggiorno di ricerca di almeno 90 giorni consecutivi presso qualificate istituzioni estere.